

Il Partito Pensionati promette battaglia «In caso di sconfitta faremo ricorso al Tar»

Fatuzzo: altre liste ci hanno imitato

(mir) «Se non vinceremo le elezioni, chiederemo che vengano invalidate». Carlo Fatuzzo, segretario nazionale del Partito Pensionati e capolista a Piacenza dell'omonima lista che sostiene Dario Squeri, promette una dura battaglia contro coloro che a suo avviso hanno usurpato il nome e il simbolo della sua formazione.

«Nonostante un sondaggio riveli molto chiaramente come tutti i pensionati si riconoscono in noi - prosegue l'europarlamentare - riteniamo ingiusto il pronunciamento della commissione elettorale, che non ha sanzionato tutte quelle liste che ci hanno copiato. Quindi, se non sarà il centrodestra a prevalere, ci rivolgeremo al Tar di Parma per chiedere che la consultazione, palesemente viziata, venga annullata e ripetuta, stavolta nel pieno rispetto della legge che ci tutela in modo molto chiaro».

Fatuzzo, ieri in città per presentare la lista alla presenza di tutti

i candidati, a cominciare da Lino Miserotti e Giorgio Soprani, ha riservato parole di fuoco per il governo Prodi e i sindacati di categoria: «Sosteniamo Squeri perché è un uomo di parola, che manterrà le promesse, non come ha fatto il centrosinistra nazionale che il giorno dopo la vittoria ha i-



Carlo Fatuzzo, segretario nazionale

niziato a ignorare tutti gli accordi che avevamo fatto, a cominciare dalla revisione della parte della legge Dini in cui di fatto si eliminano le pensioni minime per i disabili e quelle di reversibilità per le vedove. I sindacati poi - aggiunge - mi pare stiano esagerando: prima hanno affamato, tramite i propri rappresentanti dell'Inps, tut-

ti coloro che avevano lavorato in Svizzera, riconoscendo solo un terzo dei contributi versati, ora si stanno improvvisando imprenditori pretendendo di gestire il Tfr di milioni di lavoratori. Non mi pare che stare dalla parte dei datori di lavoro faccia parte dei loro compiti».